



Comune di
Falconara Marittima



INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Misure di sicurezza da adottare e
norme di comportamento da osservare
in caso di incidente rilevante

Art 23 del D. Lgs. 105 del 26 giugno 2015

API Raffineria di Ancona S.p.A.





Comune di
Falconara Marittima

L'informazione tempestiva
in situazione di emergenza
può salvarti la vita.



Iscriviti al servizio di messaggistica
istantanea del Comune di Falconara

Basta memorizzare il numero

338 9958975

nella tua rubrica e inviare un SMS
con scritto "ATTIVA".

Sarai informato in tempo reale.

UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A CUI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

**Responsabile provinciale coordinamento
interventi di Protezione Civile:**

Il Prefetto di Ancona

**Responsabile locale interventi di Protezione
Civile e dell' Informazione pubblica:**

Il Sindaco di Falconara Marittima

ADDETTI:

**Coordinatori C.O.C. (Centro Operativo
Comunale di Protezione Civile):**

Comandante della Polizia Locale

Tel. 071 9177407 - 071 9160111

*Dirigente 3° Settore Gestione,
Governare, Valorizzazione del Territorio
e delle Infrastrutture*

Tel. 071 9177212

**Responsabile Piano di Emergenza Esterna
del Comune di Falconara Marittima:**

*Dirigente 3° Settore Gestione,
Governare, Valorizzazione del Territorio
e delle Infrastrutture*

Piazza Carducci 4 - Tel. 071 911213

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

Piazza Carducci 4 Tel. 071 911213

protezionecivile@comune.falconara-
marittima.an.it

Numero Verde
per emergenze
ambientali:





**Comune di
Falconara Marittima**

Nel Comune di Falconara Marittima esiste la possibilità che, a causa di un eventuale incidente presso lo stabilimento della Raffineria API possano insorgere pericoli o possano verificarsi danni alla popolazione e all'ambiente.

È quindi indispensabile sapere che sia lo stabilimento stesso sia le Autorità pubbliche gestiscono il rischio industriale a vari livelli di sicurezza, coordinati tra loro, e che ogni cittadino può agire a propria tutela adottando i comportamenti raccomandati nelle campagne informative comunali.

Ciò in adempimento alle disposizioni legislative contenute nel Decreto legislativo N. 105 del 26 giugno 2015, che pongono a carico dell'Amministrazione comunale il compito di portare a conoscenza della popolazione le informazioni fornite dal gestore (soc. API Raffineria di Ancona S.p.A.), eventualmente rese maggiormente comprensibili, e riportate sulle specifiche sezioni caratterizzanti la cosiddetta "scheda informativa".

L'aggiornamento periodico delle informazioni, sulla base delle valutazioni del Rapporto di Sicurezza della Raffineria effettuato dalle autorità preposte, avverrà tramite pubblicazione sul sito internet comunale.

Le specifiche informazioni sulle misure di sicurezza da adottare e sulle norme di comportamento da osservare sono, comunque, fornite dal Comune alle persone che possono essere coinvolte in caso di incidente rilevante verificatosi all'interno della Raffineria API (informazione attiva).

Le informazioni riportate nella scheda informativa del gestore sono consultabili sul sito internet comunale.

Nelle ultime pagine del presente opuscolo è riportato il modulo per chiedere di essere inseriti in forma permanente o temporanea in specifici elenchi per ricevere assistenza dal Comune di Falconara Marittima nelle situazioni emergenziali (modulo per il trasporto di persone non autosufficienti residenti nei quartieri Villanova e Fiumesino).

1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Principali riferimenti normativi concernenti la materia trattata in questo documento:

- **D.P.C.M. 25 febbraio 2005.**
Pianificazione dell'emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante – Linee Guida.
- **Decreto Legislativo del 26 giugno 2015, n. 105.**
Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III).
- **D.M. 29 settembre 2016, n. 200.**
Regolamento recante la disciplina per la consultazione della popolazione sui Piani di emergenza esterna, ai sensi dell'art. 21, comma 10, del D. Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015.
- **Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1.**
Codice della Protezione Civile.

2

CHE COS'È UN PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (P.E.E.)

Per minimizzare le conseguenze degli incidenti rilevanti provocati da attività a rischio di incidente rilevante il D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. prevede tra l'altro per ogni stabilimento industriale la redazione di appositi piani di emergenza: Piano di Emergenza Interna (PEI) e Piano di Emergenza Esterna (PEE).

I PEI individuano le azioni che devono compiere i lavoratori e le squadre di soccorso, in caso di emergenza interna allo stabilimento, mentre i PEE organizzano e coordinano azioni e interventi da effettuare principalmente all'esterno dello stabilimento per ridurre i danni e informare la popolazione dell'evento in corso nelle modalità concordate anche con il Sindaco del comune ove è ubicato lo stabilimento.

Il PEE rappresenta il documento ufficiale con il quale il Prefetto organizza la risposta di protezione civile e di tutela ambientale per mitigare i danni di un incidente rilevante sulla base di scenari che individuano le zone a rischio ove presumibilmente ricadranno gli effetti nocivi dell'evento atteso. Il presente PEE è stato elaborato con i dati forniti dalla Regione e dagli altri soggetti interessati, nonché con le informazioni fornite dal Gestore e riportate nel "Rapporto di Sicurezza" e nella scheda informativa di cui all'allegato V del D. Lgs. n. 105/2015, e in particolare:

- "Rapporto di Sicurezza" del 27.06.2014, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 334 e s.m.i. e "Integrazione al Rapporto di Sicurezza" del 31.05.2016, ai sensi dell'art. 15 comma 7 D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, attualmente in istruttoria nel CTR;
- Notifica del Gestore ai sensi dell'art. 13 D. Lgs./2015 di luglio 2019¹

Le indicazioni che seguono, più organicamente descritte nel Piano di Emergenza Esterna, spiegano in modo semplice ed efficace i comportamenti da seguire da parte delle persone che potrebbero essere coinvolte da un eventuale incidente rilevante potenziale o in atto.

Gli obiettivi del Piano di Emergenza Esterna (PEE) sono i seguenti:

- **CONOSCERE** i possibili rischi;
- **PIANIFICARE** gli interventi;
- **COORDINARE** le azioni affinché, in caso di incidente, tutte le procedure siano disposte per intervenire in maniera rapida ed efficace;
- **INFORMARE** tutte le persone interessate sul comportamento da tenere in caso di incidente.

¹ Trasmessa agli Enti preposti in data 26/07/2019 ed acquisita al prot. comunale n. 30280.

3

QUANDO SI ATTIVA IL PIANO

Il Piano di Emergenza Esterna è attivato al verificarsi di un incidente rilevante o alla possibilità che si verifichi. Tuttavia il PEE comprende una serie di livelli di intervento e solo quelli più gravi possono coinvolgere direttamente la popolazione.

Allorché i responsabili, individuati nel Piano di Emergenza Esterna, ritengano che l'evento negativo insorto possa evolversi ed estendersi fino a coinvolgere l'esterno dell'attività produttiva, si dichiara lo stato di emergenza esterno, che costituisce il presupposto necessario per l'attivazione del Piano.

Nel PEE sono altresì stabiliti i criteri per l'attivazione dello stato di allerta, preallarme o di allarme, dei vari soggetti o organismi attivabili, in funzione del livello di rischio.

4

COME VIENE DATO L'ALLARME

La segnalazione di “**allarme**” è data con un **suono di sirena dalla Raffineria API di 3 squilli da 10 secondi con intervalli da 5 secondi** (suono udibile principalmente nei quartieri Fiumesino e Villanova).

La segnalazione di “**allarme**” è inoltre diramata dal **Comune di Falconara Marittima** alla cittadinanza con messaggio tramite i diffusori acustici distribuiti sul territorio e gli altri sistemi di informazione..

In caso di evoluzione negativa dell'evento incidentale potrebbe essere diramato dal Comune di Falconara Marittima il messaggio con l'ordine di evacuazione. In tal caso la popolazione direttamente interessata dovrà lasciare le proprie abitazioni per recarsi ai punti di raccolta (vedi pag. 14) dove saranno fornite, a cura del Comune, tutte le informazioni necessarie.

La segnalazione di “**cessato allarme**” è diramata dal Comune di Falconara Marittima alla cittadinanza con messaggio tramite i diffusori acustici distribuiti sul territorio e gli altri sistemi di informazione.

5

I LIVELLI DI ALLERTA

La distinzione in livelli di allerta ha lo scopo di consentire ai Vigili del Fuoco di intervenire fin dai primi momenti e al Prefetto il tempo di attivare, in via precauzionale, le misure di protezione e mitigazione delle conseguenze previste nel PEE per salvaguardare la salute della popolazione e la tutela dell'ambiente.

Gli Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, a seconda della gravità dell'incidente, possono essere: **Vigili del Fuoco, ARPAM, Prefettura - U.T.G., Protezione Civile Regionale, Comune, 118, ASUR, RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Torre di controllo ENAV S.p.A., ENAC, Gestori delle reti dei servizi pubblici essenziali, Forze di Polizia.**



I LIVELLI DI ALLERTA SONO:

ATTENZIONE

Stato conseguente ad un evento che, seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno dell'attività produttiva, per il suo livello di gravità, può o potrebbe essere avvertito dalla popolazione, per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte dell'Amministrazione comunale.

PREALLARME

Si instaura uno stato di «preallarme», allorché l'evento, pur sotto controllo, per la sua natura, per particolari condizioni ambientali, spaziali, temporali e meteorologiche, possa far temere un aggravamento e/o possa essere avvertito dalla maggior parte della popolazione esposta, comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per la vistosità o fragorosità dei loro effetti (incendio, esplosione, fumi, rilasci o sversamenti di sostanze pericolose), vengono percepiti chiaramente dalla popolazione esposta, sebbene i parametri fisici che li caratterizzano non raggiungono livelli di soglia che dalla letteratura sono assunti come pericolosi per la popolazione e/o l'ambiente.

ALLARME

Si instaura uno stato di «allarme» quando l'evento richiede, per il suo controllo nel tempo, l'ausilio dei Vigili del Fuoco e, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere, con i suoi effetti infortunistici, sanitari ed inquinanti, le aree esterne allo stabilimento.

CESSATO PREALLARME

CESSATO ALLARME

La procedura di attivazione del cessato preallarme/allarme è assunta dal Prefetto, sentite le strutture operative e gli amministratori locali, quando è assicurata la messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente.

INFORMAZIONI E NORME COMPORIMENTALI PER LA POPOLAZIONE

L'informazione alla popolazione esposta e/o interessata da un rischio di incidente rilevante viene attivata dal Sindaco attraverso l'impiego dei mezzi in dotazione al Comune.

In caso di emergenza la popolazione da coinvolgere sarà avvisata con informazioni in modalità "attiva" al fine di limitare danni alle persone che potrebbero derivare da una situazione pericolosa all'interno del Complesso API.

Obiettivo primario di tale informazione è far veicolare, attraverso i mezzi di comunicazione di cui dispone l'Amministrazione, una serie di notizie concernenti le azioni comportamentali da tenere, in funzione, ovviamente, della categoria di incidente in atto, per l'autoprotezione e per non intralciare l'operato delle squadre di soccorso. A tale riguardo, l'informazione viene differenziata per livello di allertamento riguardante il Comune, così come stabilito nel PEE.

L'azione informativa in emergenza, riferita a diversi livelli di allerta, è realizzata anche tramite l'impiego di un **sistema automatico di avviso alla popolazione** (denominato **SidAP**) che trasmette i messaggi informativi relativi all'emergenza tramite altoparlanti fissi e mobili presenti sul territorio mediante tecnologia basata su rete dati wireless.

Il medesimo messaggio può essere diffuso anche mediante stazione mobile automatica installata su veicolo comunale, nonché mediante emittente radiofonica (Radio '60 '70 '80 sulla frequenza 88.0 MHz). Fermo restando l'utilizzo dell'emittente radio convenzionata, al fine di garantire la più ampia diffusione delle notizie di emergenza, le comunicazioni saranno rivolte a tutti gli organi di informazione.

Oltre alla stazione ricevente mobile automatica in grado di ricevere e diffondere i messaggi da remoto alla stregua delle altre stazioni riceventi fisse, sono già stati realizzati n. 2 sistemi di diffusione sonora mobili attivabili singolarmente e manualmente tramite microfono dall'interno di veicoli comunali.

In totale il sistema nel suo complesso è costituito dalle seguenti apparecchiature:

- **N. 1 stazione trasmittente** (server centrale);
- **N. 7 stazioni automatiche** riceventi fisse;
- **N. 3 stazioni riceventi mobili** (di cui una ricevente automatica);
- **N. 1 stazione automatica ricevente** installata presso emittente radiofonica.

Inoltre le informazioni alla cittadinanza vengono veicolate anche attraverso:

- il **portale** istituzionale dell'Ente:
www.comune.falconara-marittima.an.it;
- il canale di messaggistica istantanea **Whatsapp** del Comune di Falconara Marittima (per iscriversi al servizio è sufficiente memorizzare il numero **338 9958975** nella propria rubrica e inviare un SMS con scritto "ATTIVA").
- pagina **Facebook** del Comune di Falconara Marittima – Falconara Online.

A seconda del livello di gravità dell'incidente, su decisione del Sindaco o suo delegato, il responsabile della funzione "Informazione alla popolazione" del COC con il supporto dello staff del Sindaco farà veicolare le notizie più adeguate all'occorrenza e finalizzate principalmente alle norme e alle azioni di autoprotezione da attuare, utilizzando gli strumenti sopra descritti e comunque tutti quelli a disposizione.

CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER AVVISARE LA CITTADINANZA



ALTOPARLANTI



RADIO



SITO WEB COMUNE



WHATSAPP



FACEBOOK

7

COMPORAMENTI DA ADOTTARE NELL'EMERGENZA

Le **misure comportamentali** per la mitigazione delle conseguenze di un possibile incidente sono fondamentalmente di **due tipi**:

COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA CON SEGNALE DI RIFUGIO AL CHIUSO

COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA CON SEGNALE DI EVACUAZIONE

L'adozione dell'una o dell'altra misura dipende dagli scenari di rischio che si configurano a causa dell'incidente e dei tempi della sua evoluzione.

L'evacuazione rappresenterebbe il provvedimento più radicale ed efficace ai fini della protezione della popolazione tuttavia essa è solo raramente necessaria e non è sempre perseguibile a causa dei tempi di evoluzione dell'incidente che possono risultare più brevi rispetto ai tempi necessari per l'allontanamento della popolazione interessata.

L'evacuazione è, in ogni caso, un'azione che deve avvenire in forma assistita sotto il controllo e il coordinamento delle Autorità pubbliche. Nei casi in cui sia praticabile richiede la collaborazione totale della popolazione. Pertanto i cittadini, **se non vi sia l'ordine esplicito di evacuazione assistita, devono ripararsi in luogo chiuso e seguire le indicazioni più avanti riportate.**

COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA CON SEGNALE DI RIFUGIO AL CHIUSO

COSA FARE



1

Segui le indicazioni contenute in questo opuscolo per conoscere le misure di sicurezza da adottare e le norme di comportamento



6

Chiudere impianti elettrico, termico e gas



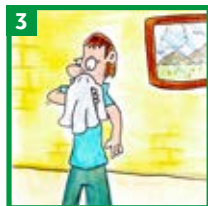
2

Attenzione alle informazioni fornite tramite diffusori acustici sulla situazione in corso, cosa fare e sul cessato allarme al termine dell'emergenza



7

Spegnere ogni tipo di fiamma



3

Se si avverte la presenza di odori pungenti o senso di irritazione proteggere bocca e naso con un panno bagnato e lavarsi gli occhi



8

Fermare gli impianti di condizionamento aria e climatizzazione



4

Se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso



9

Accendere una radio per avere notizie sull'andamento dell'emergenza: Radio '60'70'80 freq. 88.0 MHz



5

Chiudere porte e finestre occludendo gli spiragli con panni bagnati o nastro isolante



10

Prestare attenzione al segnale di cessato allarme

COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA CON SEGNALE DI RIFUGIO AL CHIUSO

COSA NON FARE



Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti



Non recarsi sul luogo dell'incidente



Non sostare in prossimità di superfici vetrate



Non chiamare il 112 e gli altri numeri di soccorso e pubblica utilità se non per casi di soccorso urgente



Non fumare

COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA CON SEGNALE DI **EVACUAZIONE**

COSA FARE



1 Prendere solo lo stretto necessario come le medicine



3 Seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza



2 Seguire le vie di fuga indicate

COSA **NON** FARE



1 Non prendere suppellettili o altre cose inutili



3 Non allontanarsi senza precise istruzioni



2 Non usare l'ascensore



4 Non prendere la propria auto se c'è a disposizione il mezzo previsto per l'evacuazione

PROCEDURA DI EVACUAZIONE GENERICA

Le azioni di autoprotezione da mettere in atto sono finalizzate ad evitare l'esposizione diretta agli effetti dannosi dell'incidente (permanenza al chiuso e possibilmente in locali posti ai piani superiori e schermati naturalmente o architettonicamente rispetto alla Raffineria).

In casi eccezionali, non prevedibili a priori, potrebbe sorgere la necessità di evacuare la zona interessata dall'evento incidentale. In tale situazione, il Sindaco, sentito anche il Prefetto ed il Centro Coordinamento dei Soccorsi, stabilisce l'ordine di evacuazione.

La popolazione direttamente interessata dovrà lasciare le proprie abitazioni per recarsi ai punti di raccolta dove saranno fornite, a cura del Comune, tutte le informazioni necessarie e l'assistenza.

Al riguardo, occorre rispettare le seguenti **azioni comportamentali**:

1. Allontanarsi dal punto in cui ci si trova seguendo le vie di fuga e i percorsi indicati dalle Autorità, cercando, per quanto possibile, di evitare il passaggio in prossimità di superfici o strutture trasparenti o facilmente collassabili.
2. Seguire possibilmente percorsi schermati rispetto alla Raffineria (edifici o infrastrutture) o posti in direzione controvento.
3. Non utilizzare l'auto per evitare ingorghi che ostacolino l'evacuazione e/o l'operato delle squadre di soccorso.
4. Evitare l'uso degli ascensori.
5. Evitare l'esodo caotico e soggettivo ma seguire la pianificazione della evacuazione.
6. Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti ed a loro pensano gli insegnanti.
7. Raggiungere i **punti di raccolta** dove le Autorità territoriali di Protezione Civile con il necessario supporto del volontariato di Protezione Civile adotteranno gli opportuni provvedimenti per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità incluso l'eventuale trasferimento in strutture sicure.



Al cessato allarme di evacuazione:

1. Porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali interrati o seminterrati, dove potrebbe esserci il pericolo di sacche di vapori tossici o infiammabili con densità superiore all'aria atmosferica.
2. Aprire tutte le porte e le finestre per aerare molto bene i locali, facendo attenzione a che le superfici vetrate non abbiano subito danno da sovrappressione.

PUNTI DI RACCOLTA PER I QUARTIERI DI ROCCA MARE - FIUMESINO - VILLANOVA

NUCLEO ABITATIVO INTERESSATO	VIA DI FUGA DA INTRAPRENDERE	PUNTO DI RACCOLTA
Rocca Mare	<ul style="list-style-type: none">• Strada Statale 16	Piazzetta Rocca Priora
Fiumesino	<ul style="list-style-type: none">• Via Conventino/ Via Caserme• Via Aeroporto	Stadio Rocchegiani
Villanova	<ul style="list-style-type: none">• Via Monti e Tognetti/ Sottopasso S.S. 16• Via Marconi	Stadio Rocchegiani

* Consultare il sito istituzionale dell'Ente e la mappa online (al link <https://sit.comune.falconara-marittima.an.it>) per informazioni su eventuali modifiche temporanee alla viabilità.

NOTA - Nel caso straordinario di eventi che richiedessero l'evacuazione di ulteriori zone della città si applica quanto previsto dal Piano di Protezione Civile Comunale e verranno attivate dalle Autorità altre aree di raccolta.

9

PROCEDURA DI PROTEZIONE DI SOGGETTI SENSIBILI



Il Comune di Falconara Marittima ha predisposto un apposito piano di evacuazione tramite trasporto con mezzi di soccorso per **cittadini residenti nei quartieri Villanova e Fiumesino non autosufficienti, con difficoltà di deambulazione, e con scarsa capacità di autoprotezione permanente o temporanea**. Periodicamente tali cittadini e le loro famiglie sono coinvolti in esercitazioni simulando situazioni di emergenza.

Tale procedura deve essere implementata qualora il piano di emergenza esterno è attivato per lo stato di ALLARME e riguarda la messa in atto di azioni protettive contro le sostanze tossiche presenti nella ricaduta dei fumi da incendio.

Le azioni sono finalizzate ad abbattere il rischio specifico per soggetti diversamente abili e per le scuole. Esse consistono, sostanzialmente, in azioni organizzative e gestionali per la messa in sicurezza temporanea di persone che, comunque, hanno necessità di una assistenza particolare in caso di evacuazione.

Per segnalare la propria situazione, o quella di un familiare, ed essere inserito tra le persone da aiutare si invita a compilare ed inviare il modulo in ultima pagina.

PROCEDURA PER LA PROTEZIONE DEGLI ALUNNI

Per gli istituti scolastici maggiormente esposti la procedura è conseguente all'informazione fornita dall'Amministrazione comunale alle rispettive Direzioni Scolastiche e prevede l'immediata sospensione dell'attività didattica-educativa, anticipando lo sgombero dell'Istituto.

I ragazzi o bambini, nella prima fase di allertamento, vengono fatti sostare all'interno della scuola sotto la sorveglianza degli insegnanti/educatori in attesa di essere trasportati da mezzi idonei nei locali del plesso scolastico Falconara Sud sotto individuati (altro luogo potrà essere eventualmente indicato dal COC in base alle condizioni dell'emergenza).

Eventuali ulteriori scuole coinvolte saranno avvertite sempre dal COC in base all'entità dell'incidente ed alla direzione e velocità del vento che condiziona lo stato dell'inquinamento atmosferico.



ORGANIZZAZIONE E RISORSE IMPIEGATE

Per le strutture scolastiche coinvolte, l'amministrazione comunale mette a disposizione gli scuolabus in dotazione e/o altri mezzi idonei per attuare i trasferimenti che avvengono su ordine del Sindaco, previa specifica informazione al Dirigente Scolastico.

Presso l'Ufficio Scuola sono registrati gli orari di apertura delle scuole, i numeri telefonici delle Direzioni scolastiche e degli Istituti da allertare nonchè dei referenti per la sicurezza.

La comunicazione telefonica sarà attivata dalla funzione Attività Scolastica del COC che avvertirà le Direzioni Scolastiche per attivare il piano per l'eventuale trasporto delle scolaresche presso la sede ritenuta sicura e designata dal Sindaco o suo delegato. Dopo l'allertamento ciascun istituto sospende l'attività e si prepara all'eventuale trasferimento nei tempi indicati dal Sindaco o suo delegato.

La funzione Attività scolastica del COC provvede ad inviare i pulmini e/o i mezzi idonei presso le varie scuole dove sosterranno in attesa che inizi il trasferimento. I mezzi verranno indirizzati prima verso le scuole vicine alla fonte di inquinamento e/o emergenza, poi verso gli istituti più lontani, salvo eventuali modifiche che potranno essere decise in base alle condizioni dell'emergenza.

N. 4 mezzi si recheranno contemporaneamente e prioritariamente presso le scuole "Zambelli" e "Marconi". I bambini verranno trasportati rispettivamente:

- la scuola dell'infanzia "Zambelli" presso la scuola dell'infanzia "Aldo Moro";
- la scuola primaria "Marconi" presso la scuola primaria "Mercantini" o presso la secondaria di I grado "G. Ferraris" se il trasferimento avviene di sabato.

Successivamente i mezzi si recheranno presso le altre scuole i cui alunni verranno trasportati rispettivamente:

- la scuola dell'infanzia "Peter Pan" presso la scuola dell'infanzia "Aldo Moro";
- la scuola primaria Leopardi presso la Scuola primaria "Mercantini" o presso la secondaria di I grado "G. Ferraris" se il trasferimento avviene di sabato;

I genitori potranno recarsi nelle scuole ospitanti a prendere personalmente i propri figli. Gli alunni che non verranno prelevati dai genitori rimarranno sotto la sorveglianza della scuola fino al termine dell'emergenza (che sarà comunicata dal Comune alle Direzioni scolastiche) o fino al termine del rispettivo orario di lezione. Si evidenzia che in tale eventualità il servizio di trasporto scolastico per il ritorno a casa potrebbe non essere garantito.

Di seguito si riporta il documento informativo distribuito agli insegnanti ed ai genitori degli studenti delle scuole interessate.

INFORMAZIONE AI GENITORI PER IL BUON ESITO DELLA GESTIONE DI UN'EMERGENZA

Rientrano tra i soggetti sensibili gli studenti delle scuole dell'infanzia e primarie, che, in caso di necessità, devono essere posti in sicurezza provvisoria, in attesa di essere rilevati dai rispettivi genitori.

La procedura è caratterizzata dalle seguenti fasi:

- valutazione, da parte delle autorità, della necessità di allontanare i bambini e i ragazzi;
- comunicazione del Comune alle scuole potenzialmente interessate dall'evento;
- sospensione anticipata dell'attività didattica e predisposizione dello sgombero dell'edificio;
- trasporto dei bambini con mezzi idonei, accompagnati dalle insegnanti, presso l'Istituto Comprensivo "G. Ferraris" o permanenza presso la propria scuola fino all'arrivo dei genitori;
- permanenza nella struttura ospitante fino all'arrivo dei genitori.

Le scuole saranno comunque informate dal Comune dell'evento e della sua evoluzione e gli insegnanti avranno cura di seguire le indicazioni comportamentali fornite.

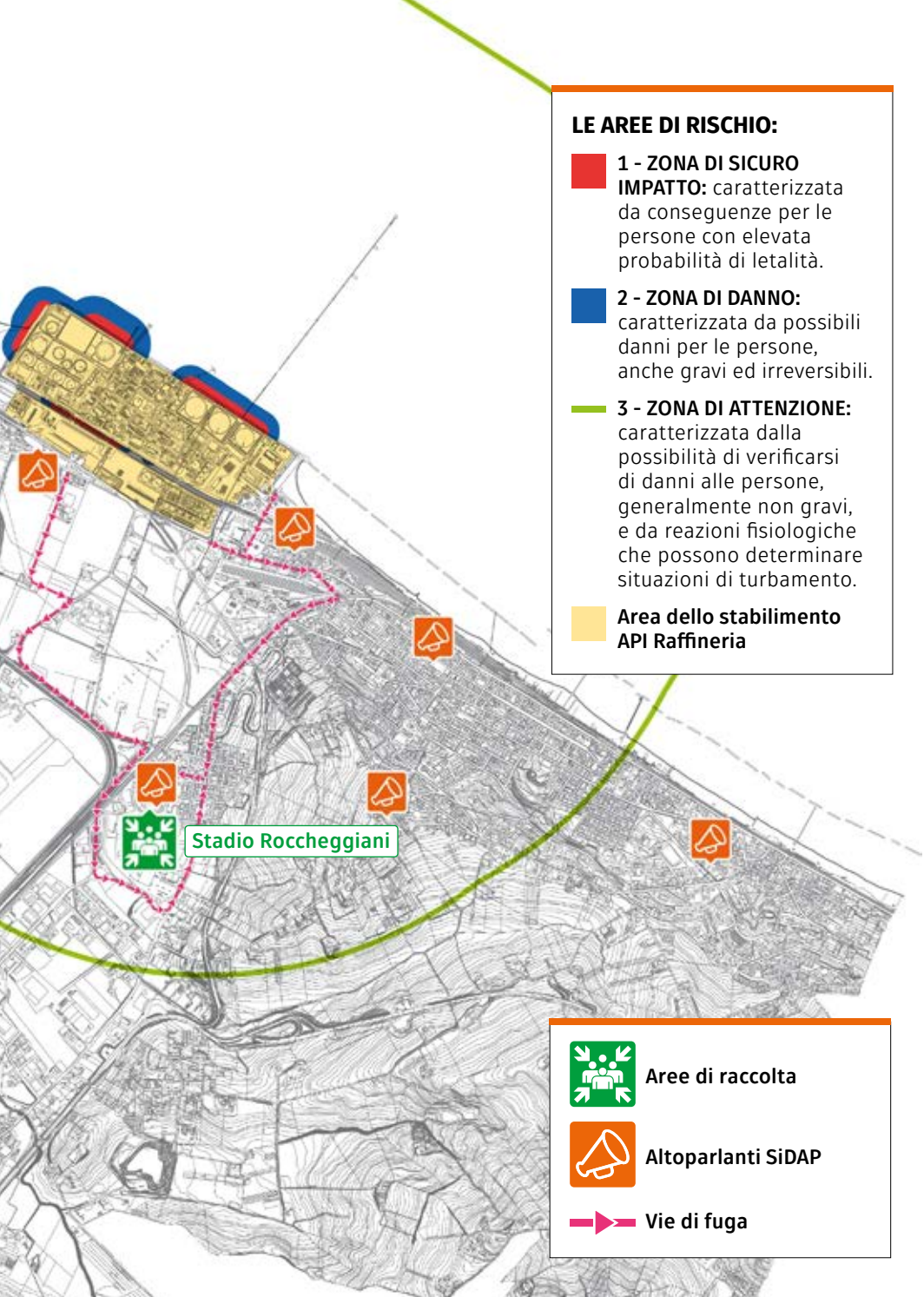
MAPPA DELLE AREE DI RISCHIO DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Piazzetta di Rocca Priora



Fotografa il QRcode per consultare la mappa
aggiornata online oppure vai al sito
sit.comune.falconara-marittima.an.it





LE AREE DI RISCHIO:

- **1 - ZONA DI SICURO**
IMPATTO: caratterizzata da conseguenze per le persone con elevata probabilità di letalità.
- **2 - ZONA DI DANNO:**
caratterizzata da possibili danni per le persone, anche gravi ed irreversibili.
- **3 - ZONA DI ATTENZIONE:**
caratterizzata dalla possibilità di verificarsi di danni alle persone, generalmente non gravi, e da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni di turbamento.
- Area dello stabilimento API Raffineria**

Stadio Roccheggiani



Aree di raccolta



Altoparlanti SiDAP



Vie di fuga

LUOGHI ED EDIFICI CON ELEVATA DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO

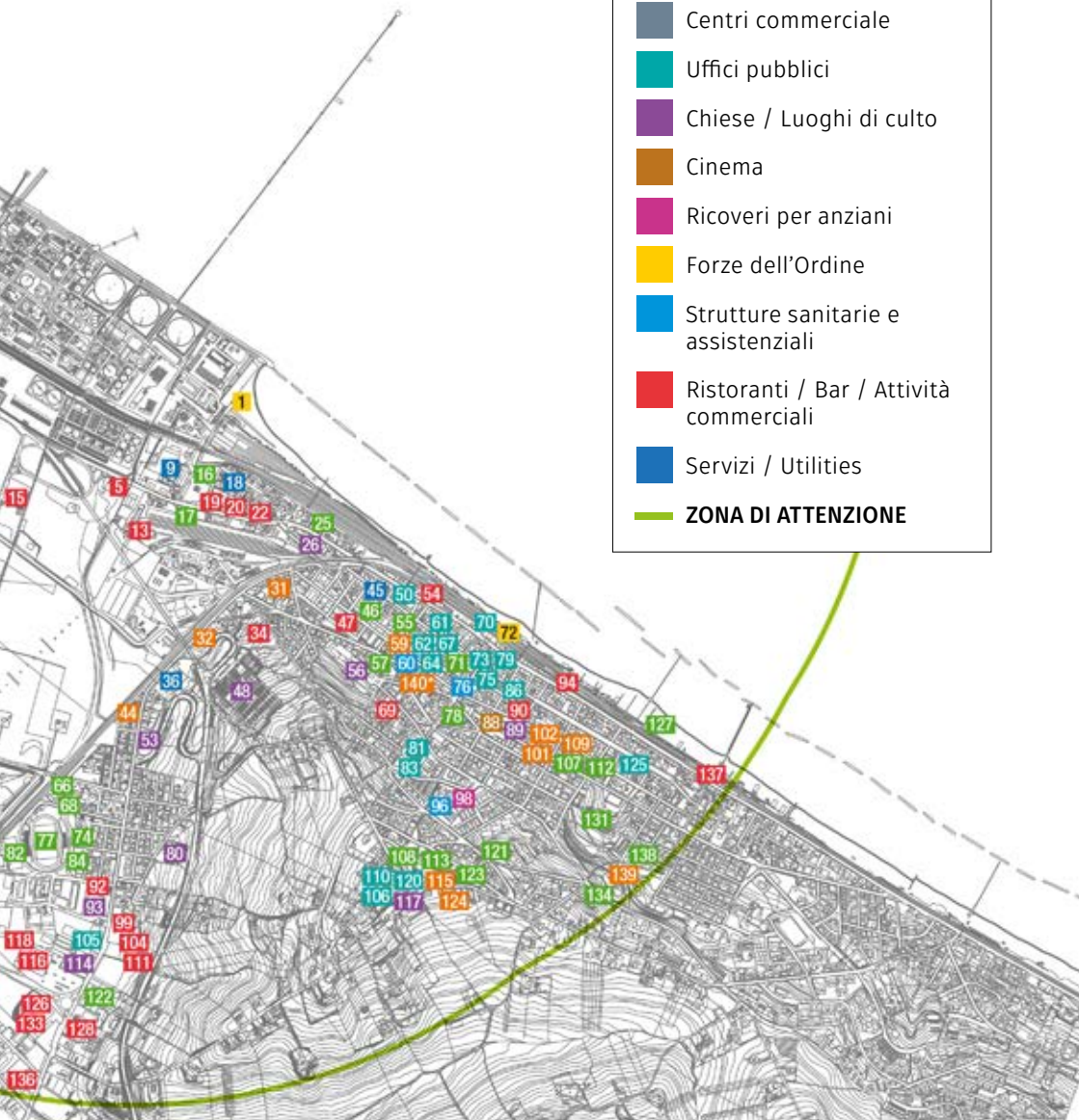


Fotografa il QRcode per consultare la mappa aggiornata online oppure vai al sito sit.comune.falconara-marittima.an.it

***sito N. 140 – Istituto Bambin Gesù:**
 inserito successivamente all'approvazione del P.E.E. a seguito della necessità di proseguire le attività didattiche durante la realizzazione del nuovo polo scolastico Giulio Cesare e Giacomo Leopardi.

LUOGHI/EDIFICI CON ELEVATA DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO

- Scuole e Asili
- Aree ricreative / Parchi giochi / Impianti sportivi
- Centri commerciale
- Uffici pubblici
- Chiese / Luoghi di culto
- Cinema
- Ricoveri per anziani
- Forze dell'Ordine
- Strutture sanitarie e assistenziali
- Ristoranti / Bar / Attività commerciali
- Servizi / Utilities
- ZONA DI ATTENZIONE



MAPPA DELLE AREE DI RISCHIO IN PROSSIMITÀ DELLO STABILIMENTO API RAFFINERIA

LE AREE DI RISCHIO:

-  **1 - ZONA DI SICURO IMPATTO:** caratterizzata da conseguenze per le persone con elevata probabilità di letalità.
-  **2 - ZONA DI DANNO:** caratterizzata da possibili danni per le persone, anche gravi ed irreversibili.
-  **Area dello stabilimento API Raffineria**



Fotografa il QRcode per consultare la mappa aggiornata online oppure vai al sito sit.comune.falconara-marittima.an.it

ATTIVAZIONE PEE (PIANO EMERGENZA ESTERNO) ALLA RAFFINERIA API

Modulo di iscrizione nella lista dei cittadini non autosufficienti in forma permanente o temporanea residenti a Fiumesino e Villanova che necessitano di essere trasportati con mezzi comunali e/o di soccorso in occasione di incidenti industriali rilevanti.

Scheda da compilare ed inviare all'U.O.C. Ambiente e Protezione Civile ad uno dei seguenti recapiti:

Comune di Falconara Marittima

Piazza Carducci n.4 - 60015 Falconara Marittima (AN) - Fax 071 9174719

email: protezionecivile@comune.falconara-marittima.an.it

Il sottoscritto/a

CHIEDE

- di essere inserito (in qualità di persona non autosufficiente)
- di inserire il proprio familiare, Sig./Sig.ra (in qualità di familiare che agisce per conto e nell'interesse della persona non autosufficiente e avente con la persona il seguente grado di parentela:) nella lista dei residenti a Fiumesino e Villanova che necessitano di essere trasportati con mezzi comunali e/o di soccorso in occasione di eventuali incidenti rilevanti presso la Raffineria API.
- in forma permanente in forma temporanea, fino alla data

DATI ANAGRAFICI

Dati anagrafici **persona non autosufficiente:**

Cognome

Nome

Data di nascita

Indirizzo di residenza

N. Telefono fisso / mobile

Dati anagrafici **familiare delegato alla cura del soggetto non autosufficiente:**

Cognome

Nome

Data di nascita

Indirizzo di residenza

N. Telefono fisso / mobile

Indirizzo e recapito telefonico del luogo di lavoro

.....

ritagliare qui



VALUTAZIONE DEL GRADO DI AUTONOMIA AI FINI DELLA NECESSITÀ DI TRASPORTO

Stato abitativo:

- Abita da solo/a
- Abita con assistente e/o badante
- Abita con altri ma rimane da solo/a nelle seguenti fasce orarie:
dalle ore alle ore nei seguenti giorni
- Altro

Stato capacità motorie:

- Cammina da solo/a
- Si muove con la sedia a rotelle
- È infermo/a a letto
- Difficoltà psicomotorie
- Altro

Stato capacità uditive:

È in grado di udire un segnale d'allarme? (ad es: suono di una sirena)

- Sì No
- Altro

Stato capacità visive:

La capacità visiva consente di raggiungere autonomamente i punti di raccolta dei mezzi comunali e/o di soccorso ?

- Sì No
- Altro

Data Firma
(per esteso)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 Reg. UE 2016/679

La procedura di iscrizione nella lista di cittadini non autosufficienti comporta il trattamento dei dati personali degli istanti da parte del Comune di Falconara Marittima, quale titolare del trattamento dei dati. Tale trattamento è finalizzato allo svolgimento del relativo procedimento amministrativo, nell'ambito delle attività che il Comune predispone nell'interesse pubblico, nell'interesse pubblico rilevante e nell'esercizio dei pubblici poteri. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatiche. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare l'istruttoria necessaria. I dati raccolti sono quelli da Voi forniti con il presente modulo e saranno elaborati dal personale del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni. I dati possono essere trasmessi ai competenti Uffici e Servizi per l'espletamento della procedura o ai collaboratori delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento, oltreché ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.lgs 33/2013. I vostri dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni così come previsto dalle normative in vigore, anche a tutela dell'Ente. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016, ivi compreso il diritto di proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante (info: www.garanteprivacy.it). Non sono previsti processi decisionali automatizzati né trasferimenti extra UE. I dati saranno conservati come da massimario di scarto dell'Ente. Ulteriori informazioni come l'informativa completa, il modulo per l'esercizio dei diritti indicati o i dati di contatto del RPD, sono disponibili nel sito del Comune, sezione Privacy, o presso gli appositi uffici.



Progettazione e realizzazione grafica:
PantaRei comunicazione

Assessore alla Protezione Civile:
Ing. Valentina Barchiesi

Dirigente 3° Settore Gestione, Governo, Valorizzazione
del Territorio e delle Infrastrutture:
Ing. Eleonora Mazzalupi



Comune di Falconara Marittima

Tel. 071 911213 - Fax 071 9174719

protezionecivile@comune.falconara-marittima.an.it

www.comune.falconara-marittima.an.it